

Comunicazione n. 154

Portici, 10 dicembre 2025

I.C. 3 PORTICI DON PEPPE DIANA PORTICI (NA) Prot. 0008256 del 10/12/2025 I-1 (Uscita)
--

Alle famiglie
Ai Docenti
Alla D.S.G.A.
Agli Assistenti Amministrativi
Al Sito Web
All'Albo on line
Agli Atti

Oggetto: **DECERTIFICAZIONE (Divieto di emissione certificati da produrre a Pubbliche Amministrazioni e/o Gestori di Pubblici Servizi)**

Dal 1° gennaio 2012 è stato abolito il rilascio di certificati tra pubbliche amministrazioni ed è stata modificata la normativa sul rilascio degli stessi.

L'art. 15 della Legge 183/2011 dispone che *"Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47." (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà).*

In base a tali disposizioni di legge, questa Istituzione Scolastica **non può rilasciare** certificati destinati ad **Organi della Pubblica Amministrazione** (Comuni, Province, Regioni, Enti locali, INPS, Agenzia Entrate, Motorizzazione civile, Scuole pubbliche, ecc.) e ai **privati gestori di pubblici servizi** (Poste, Enel, Enti Gestori di acqua, gas, ecc.); pertanto i certificati vengono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, gratuite, che le Pubbliche Amministrazioni ed i Gestori di pubblici servizi **sono obbligati ad accettare**.

Si rammenta che l'autocertificazione ha lo stesso valore dei certificati che sostituisce. Con tale normativa, quindi, la scelta del cittadino è diventata un obbligo, in quanto la pubblica amministrazione ed i gestori di servizio pubblico DEVONO accettare solo autocertificazioni e atti di notorietà.

Sarà cura delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori dei Pubblici Servizi provvedere alle verifiche tramite l'acquisizione diretta delle notizie dalle stesse Pubbliche Amministrazioni e/o, provvedere a

"idonei controlli, anche a campione", delle dichiarazioni sostitutive, a norma dell'art. 71 del DPR n. 445 del 2000.

In riferimento, pertanto, alle richieste di **certificati di iscrizione e frequenza** si fa presente che i genitori sono tenuti a compilare il modulo di autocertificazione allegato e presentarlo alle Pubbliche Amministrazioni ed ai Gestori di pubblici servizi che ne faranno richiesta.

I certificati potranno essere rilasciati **solamente per la loro presentazione a privati** (Banche, Notai, Assicurazioni, ecc.) e dovranno contenere, pena la nullità, la seguente indicazione: ***"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"***.

In questo caso, si ricorda che i certificati **sono sempre in bollo (€ 16,00)** ad eccezione dei certificati emessi in regime di esenzione di cui alla tabella B del DPR 642/72. In questi casi è necessario indicare nella richiesta l'esatto motivo di esenzione ed il certificato riporterà al suo interno l'indicazione dell'uso specifico a cui è destinato.

Per conoscere quali sono i principali documenti in esenzione dall'imposta di bollo si rimanda alla TABELLA riportata di seguito.

Si ricorda che il cittadino ha l'obbligo di citare all'amministrazione a cui fa richiesta di certificazione l'uso e la norma che esenta dall'imposta di bollo, che deve essere citata obbligatoriamente sul certificato rilasciato. Pertanto, la responsabilità per una eventuale evasione dell'imposta, prevista dal D.P.R. 642/72 e successive modificazioni ed integrazioni, ricade esclusivamente sul richiedente e sul funzionario pubblico che lo ha agevolato nel rendere possibile l'evasione dell'imposta. La mancata applicazione dell'imposta di bollo prevede in solido una penale da 2 a 10 volte l'imposta di bollo non pagata.

È importante ricordare che l'interessato è personalmente responsabile di ciò che dichiara: nel caso in cui l'Amministrazione abbia un fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato, è tenuta ad effettuare idonei controlli e ad adottare gli eventuali provvedimenti.



Indicazioni operative

1. Gli operatori della segreteria scolastica devono richiedere con esattezza che sia indicato l'uso cui è destinato il certificato richiesto giacché, nel caso di evasione dall'imposta, la responsabilità fra chi emette il certificato e chi lo riceve è solidale (art. 22 D.P.R. 642/72).
2. L'utenza nel richiedere qualsiasi certificato deve obbligatoriamente indicarne l'uso al quale lo stesso è destinato, al fine di evitare evasione dall'imposta di bollo di cui sarebbe responsabile, oltre l'interessato, anche l'impiegato o il funzionario addetto al pubblico servizio, in qualità di pubblico ufficiale.
3. Non è ammessa la dicitura "*rilasciato in esenzione dall'imposta di bollo per gli usi consentiti dalla legge*". Nel caso di esenzione occorre apporre l'espressa indicazione della norma di riferimento D.P.R. 642/72 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. L'operatore che provvederà alla consegna, sottoporrà il certificato al richiedente il quale è tenuto a verificare la correttezza dei dati con dichiarazione personale (sul modulo di richiesta).
5. L'operatore provvederà ad apporre la marca da bollo sul certificato e la annullerà con il timbro ufficiale.
6. La scansione del certificato completo di eventuale marca da bollo, ove necessaria, dovrà essere conservata, con la relativa richiesta, agli atti della scuola.
7. I certificati possono essere rilasciati in esenzione dall'imposta di bollo per i casi elencati nel D.P.R. 642/72 Tab. All. "B" o nei casi previsti da altre norme speciali.

Il cittadino ha l'obbligo di citare all'amministrazione a cui fa richiesta di certificazione l'uso e la norma che esenta dall'imposta di bollo, che deve essere citata obbligatoriamente sul certificato rilasciato.

Pertanto, la responsabilità per una eventuale evasione dell'imposta, prevista dal D.P.R. 642/72 e successive modificazioni ed integrazioni, ricade esclusivamente sul richiedente e sul funzionario pubblico che lo ha agevolato nel rendere possibile l'evasione dell'imposta. Non è rimesso in alcun modo alla discrezionalità degli operatori decidere in merito all'assolvimento o meno dell'imposta di bollo.

8. Accade di frequente che soggetti privati chiedano espressamente certificati "in carta libera", ma se non si cita la norma in base alla quale il certificato richiesto va esente dal bollo, l'amministrazione non può aderire a tale richiesta senza incorrere nelle sanzioni sopraddette.
9. Si segnala, in particolare l'Art. 11 della Tab. All. B del DPR 642/72, che si riferisce direttamente alla scuola:
 1. *Atti e documenti necessari per l'ammissione, frequenza ed esami nella scuola dell'obbligo ed in quella materna nonché negli asili nido; pagelle, attestati e diplomi rilasciati dalle scuole medesime.*
 2. *Domande e documenti per il conseguimento di borse di studio e di presalari e relative quietanze nonché per ottenere l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse scolastiche.*
 3. *Istanze, dichiarazioni o atti equivalenti relativi alla dispensa, all'esonero o alla frequenza dell'insegnamento religioso.*

Si riporta di seguito la TABELLA con i principali documenti in esenzione dall'imposta di bollo. La Tabella – Allegato B del DPR 642/72 sarà valida fino al 31.12.2025.

Sarà cura della scrivente condividere la tabella aggiornata al D. Lgs. 123 del 01.08.2025 che sarà valida a partire dal 01.01.2026.

Allegati:

- Modulo: "RICHIESTA CERTIFICATO – ALUNNI"
- Autocertificazione Iscrizione e Frequenza Scolastica

Tabella delle esenzioni relative ai certificati anagrafici

DESCRIZIONE USO	Normativa di riferimento
Certificati rilasciati per l'esercizio dei diritti all'elettorato attivo e passivo (presentazione liste, accettazione candidature, ecc.).	DPR 642/72 Tab. B art. 1
Certificati rilasciati per la formazione degli elenchi dei giudici popolari e per la leva militare.	DPR 642/72 Tab. B art. 2
Certificati da produrre, anche dall'imputato, nell'ambito di procedimenti penali e disciplinari.	DPR 642/72 Tab. B art. 3
Certificati da produrre ai competenti uffici ai fini dell'applicazione delle leggi tributarie.	DPR 642/72 Tab. B art. 5
Certificati da produrre nell'ambito di un procedimento esecutivo per la riscossione dei tributi, dei contributi e delle entrate extratributarie dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni.	DPR 642/72 Tab. B art. 5
Certificati rilasciati nell'interesse dei non abbienti per ottenere sussidi. Certificati per l'ammissione in istituti di beneficenza; rilascio permesso di soggiorno per motivi umanitari (es. profughi, rifugiati politici)	DPR 642/72 Tab. B art. 8
Certificati richiesti da società sportive su disposizione delle relative federazioni e di enti ed associazioni di promozione sportiva di appartenenza.	DPR 642/72 Tab. B art. 8bis
Certificati occorrenti per le pratiche relative ad assicurazioni sociali obbligatorie (INPS).	DPR 642/72 Tab. B art. 9
Certificati occorrenti per la liquidazione e il pagamento di pensioni, indennità di liquidazione, assegni familiari.	DPR 642/72 Tab. B art. 9
Certificati occorrenti per la iscrizione nelle liste di collocamento.	DPR 642/72 Tab. B art. 9
Certificati rilasciati per l'iscrizione, la frequenza e gli esami nella scuola dell'infanzia, scuola materna, e scuola dell'obbligo, per l'ottenimento di borse di studio e la riduzione delle tasse scolastiche.	DPR 642/72 Tab. B art. 11
Certificati da produrre nell'ambito di procedimenti giurisdizionali o amministrativi relativi a controversie: in materia di assicurazioni sociali obbligatorie; individuali di lavoro; in materia pensionistica; in materia di locazione di immobili urbani.	DPR 642/72 Tab. B art. 12
Certificati necessari per la concessione di aiuti comunitari e nazionali al settore agricolo e prestiti agrari.	DPR 642/72 Tab. B art. 21bis
Certificati da produrre nell'ambito delle procedure espropriative.	DPR 642/72 Tab. B art. 22
Certificati da produrre per il rilascio di abbonamenti del trasporto di persone (ferrovie, autobus, ecc.).	DPR 642/72 Tab. B art. 24
Certificati richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).	DPR 642/72 Tab. B art. 27bis
Rilascio libretto di lavoro e relative certificazioni	Legge 112/1935 art. 12
Liquidazione e pagamento d'indennità e rendite INAIL	DPR 1124/1965



Invalidità civile ed accompagnamento Legge 118/71 Documenti per controversie individuali di lavoro o rapporti di pubblico Impiego.	Legge 533/73 art.10
Certificati da presentare per procedimenti inerenti finanziamenti al medio e lungo termine già concessi e la loro esecuzione, modificazione ed estinzione. Sono soggetti a bollo i certificati necessari per la concessione del finanziamento (Ministero delle Finanze – Risoluzione 22.07.1996 n°159).	DPR 601/73 art. 15
Certificati rilasciati nell'ambito di pratiche per l'adozione e l'affidamento di minori.	Legge 184/83 art. 82
Risarcimento danni agricoli a seguito calamità naturali, benefici CEE e contributi AIMA	Legge 17/1984 art.7 bis
Certificati rilasciati per pratiche di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio (divorzio).	Legge 74/87 art. 19
Certificati da produrre per la partecipazione a pubblici concorsi graduatorie.	Legge 370/88 art. 1
Certificati rilasciati per l'iscrizione, la frequenza e gli esami nella scuola secondaria. Duplicato di atti e documenti smarriti	Legge 405/90 art. 7

La tabella ha carattere meramente informativo e non ha presunzioni di completezza.

Il richiedente potrà pertanto indicare eventuali ulteriori riferimenti normativi che gli consentano di ottenere comunque l'esenzione dall'imposta di bollo.

La Dirigente Scolastica

Nunzia Borrelli

*Documento firmato digitalmente ai
sensi del C.A.D. e normativa connessa*